

## In questo numero ...

### In this issue ...

... 6/2010 della *Rassegna*, l'ultimo per ordine cronologico dell'anno 2010, vi è una certa uniformità nel numero di contributi che vanno a coprire tutte le rubriche della rivista.

Il fascicolo inizia con un **Editoriale** a firma del Past President AIPO, **Antonio Corrado** su una tematica di rilevante interesse pratico: il problema del trattamento cronico con ossigeno dei pazienti con insufficienza respiratoria. L'Autore, presentando l'articolo di Italo Brambilla, pubblicato nel Forum Sanitario, sottolinea come la prescrizione di ossigeno liquido in Italia sia in controtendenza rispetto a quella degli altri paesi Europei dove la forma di erogazione di ossigeno più diffusa è quella tramite concentratore sia fisso che, più recentemente, portatile. Questo sistema, in un certo contesto clinico, risulta efficace quanto l'ossigeno liquido ma ben più economico per il Sistema Sanitario Nazionale. Riprendendo quanto riportato dal Prof. Brambilla nel suo articolo, Antonio Corrado suggerisce la possibilità, in un prossimo futuro, di un cambiamento delle abitudini prescrittive dell'ossigeno, con un consistente risparmio di risorse economiche, se si tiene conto che l'ossigenoterapia a lungo termine (OTLT) ha un costo non indifferente per la collettività.

In questa direzione **Italo Brambilla** e Sergio Arlati nel loro **Forum Sanitario** propongono documentate indicazioni non solo per ridurre i costi del trattamento dell'ossigenoterapia, ma soprattutto per fornire, attraverso l'uso ormai collaudato di concentratori portatili di ossigeno (CP) anche ai pazienti con handicap respiratorio altamente invalidante, maggiori opportunità di spostamento e comunque la possibilità di rimanere fuori casa, per esigenze lavorative o per altro, per un tempo superiore all'autonomia del proprio portatile di ossigeno liquido ("stroller").

Per la rubrica **Commentarii**, troviamo in questo fascicolo un contributo di **Antonio Spanevello** e coll. sull'utilità dei biomarcatori in corso di malattia asmatica e di BPCO. Gli Autori citano alcune ricerche condotte negli ultimi anni per identificare e validare biomarkers diagnostici e di attività di malattia nonché di risposta alla terapia, in asma e BPCO. Essi concludono che l'induzione dell'espettorato e la sua processazione rappresentano metodi standardizzati, sicuri e riproducibili e consentono di determinare biomarker importanti nella pratica clinica con l'analisi della composizione cellulare dello sputo: in particolare, il riscontro dell'infiammazione eosinofila può essere utile per le scelte terapeutiche nelle forme più severe di asma.

La rubrica **Articoli di revisione** si apre con un contributo di **Ilernando Meoli** e coll. su una tematica sottoposta ad un'ampia rivisitazione nell'ultimo decennio: la valutazione funzionale pre-operatoria nei pazienti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule con comorbidità croniche quali cardiopatie e BPCO. Gli Autori sottolineano come un'attenta valutazione funzionale in questi pazienti permetta di migliorare la capacità predittiva del rischio di complicanze peri e post-operatorie e di aumentare il numero di pazienti potenziali candidati all'intervento di resezione polmonare. Attualmente la valutazione di questi pazienti si basa sulle prove di funzionalità respiratoria (FEV<sub>1</sub> e DLCO) e sullo studio della performance fisica, soprattutto mediante determinazione del VO<sub>2</sub>max con test da sforzo cardiopolmonare, il cui ruolo centrale di "gold standard" è stato sottolineato dall'introduzione delle Linee Guida ERS/ESTS (*European Respiratory Society/European Society of Thoracic Surgery*) del 2007.

**Antonella Serafini** e coll. in collaborazione con il Gruppo di Studio "Pneumopatie Infiltrative Diffuse" di AIPO dedicano



Mirco Lusuardi

*Vice-Direttore Esecutivo  
Rassegna di Patologia  
dell'Apparato Respiratorio*

un'ampia rassegna alle polmoniti da ipersensibilità, con una esauriente disamina della loro epidemiologia, dei meccanismi patogenetici, dei quadri anatomo-patologici, clinici, radiologici, funzionali, dei problemi diagnostici, delle indicazioni terapeutiche e delle prospettive prognostiche.

La tematica del fumo, sempre di grande attualità e interesse, viene trattata in un articolo di **Teresa De Bernardo** e coll. per la rubrica **Articoli originali**. Gli Autori presentano i risultati di uno studio con duplice obiettivo: esaminare la letteratura esistente e i risultati degli studi nei quali i farmacisti hanno svolto programmi di supporto alla cessazione tabagica e investigare, mediante un'indagine conoscitiva, il comportamento e gli atteggiamenti di un gruppo di farmacisti italiani nel controllo del fumo di tabacco. Gli Autori concludono che i farmacisti possono svolgere un ruolo importante nel promuovere la cessazione del fumo di sigaretta e ritengono che sia auspicabile sviluppare strategie ad hoc per potenziare la collaborazione tra farmacisti, centri anti-fumo e altri operatori sanitari.

Continua e si conclude in quest'ultimo numero del 2010 la fase pilota della Formazione a Distanza (FAD) applicata a due **Casi clinici**: il primo di **Laura Mancino** e coll. sul trattamento di una cisti broncogena in sede mediastinica con agoaspirazione transbronchiale in una donna di 52 anni, e il secondo di **Maria Antonia Gammino** e coll. su un caso di tubercolosi paucisintomatica in un uomo di 75 anni con vegetazione endo-bronchiale specifica.

**A partire dal numero 1/2011** i casi clinici pubblicati su *Rassegna* permetteranno l'**acquisizione di crediti formativi FAD** nella modalità "Autoapprendimento

senza tutoraggio" a seguito dell'**Accreditamento di AIPO in qualità di Provider ECM** in data 02 Dicembre 2010 con il numero 442 da parte della Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina (CNFCM).

Gli ambiti di Formazione promossi da AIPO, oltre alla Formazione a Distanza (FAD), anche mediante la *Rassegna*, saranno la Formazione sul Campo (FSC) e la Formazione residenziale (RES), offerta attraverso il **Piano Formativo 2011** pubblicato sul presente fascicolo.

Riteniamo infatti fondamentale che i soci AIPO in primis, ma anche le Aziende e le Istituzioni che con AIPO collaborano da anni, possano trovare nella *Rassegna* non solo un importante strumento di aggiornamento scientifico, ma anche un mezzo attraverso il quale essere sempre informati sulle attività formative dell'Associazione.

Chiudono questo numero l'interessante contributo del Prof. **Mario Maffessanti** per la rubrica **Angolo di Torax**, che si concentra sul limite tra normale e patologico in HRCT e un caso di mesotelioma epitelioide pleurico e asbestosi pleurica descritto da **Pier Aldo Canessa** e coll. per la rubrica **Immagini in Pneumologia Interventistica**. Per quest'ultima rubrica, i curatori Pier Aldo Canessa e Angelo Casalini invitano i lettori della rivista all'invio di casi clinici di patologia bronchiale e di patologia pleurica meritevoli di interesse, all'indirizzo e-mail [rassegna@aiporicerche.it](mailto:rassegna@aiporicerche.it).

Buona lettura a tutti e un arrivederci al 2011 con tante novità!

